

RASSEGNA STAMPA

F [[YbYfUh]cbYi fVUbU

*** mafno 201&

«Riqualfichiamo i centri storici Così l'edilizia potrà tornare a correre»

La ricetta anticrisi di Paolo Govoni, presidente Cna Emilia Romagna

Marco Tavasani
BOLOGNA

«**DOBBIAMO** prendere per mano le imprese emiliano romagnole e accompagnarle fuori dal tunnel». Paolo Govoni, presidente regionale della Cna (70mila imprese associate), chiede misure di supporto all'export e un'azione energica per il credito. «Ci accorgiamo tutti i giorni che le banche tengono chiusi i rubinetti: se un'impresa chiede una linea di credito, la risposta è sempre la stessa: 'riparliamone'. O, nella migliore delle ipotesi, si sentono chiedere garanzie impossibili e tassi inaccettabili». Secondo Govoni, «senza interventi concreti parte del tessuto produttivo rischia l'emarginazione con pesanti ricadute sull'occupazione».

E' in crisi un modello che è stato per decenni l'asse portante dell'economia emiliano romagnola?

«Già da tempo. E ho l'impressione che ci sia una diffusa sottovalutazione sulla gravità di questa fase, che a mio avviso il mondo delle pmi sta pagando più di altri settori».

Gli interventi del governo Monti per rilanciare l'economia basteranno?

«Le correzioni dei conti pubblici avevano aspetti positivi, ma il pesante aumento della pressione fiscale diretta e indiretta sta distruggendo la competitività delle imprese e la loro tenuta sui mercati. Ci aspettavamo maggiore incisività sulla diminuzione dei costi, inaccettabili, della pubblica amministrazione. Arriveranno?».

Quanto pesa la difficoltà di accesso al credito bancario?

«Molto. Anche qui devo registrare una difficoltà crescente e radicata, che colpisce in partico-

lare il mondo della piccola impresa, calmierata in parte solo dall'intervento dei Confidi e soprattutto da Unifidi. Auspico interventi di Regione, Camere di commercio ed enti locali, ma contestualmente è necessaria anche la disponibilità del mondo bancario per salvare interi comparti».

Qual è il settore più esposto?

«La filiera delle costruzioni e il suo indotto. Il nostro osservatorio congiunturale registra, nella regione, una caduta del fatturato dell'8,2% nel 2011. Sommato ai decrementi degli ultimi anni è un dato drammatico. Ma la crisi in questi ultimi mesi morde tutti i comparti e vedo troppo spesso imprenditori che hanno perso la spe-

ranza di farcela».

E il vostro ruolo in questa fase così delicata?

«Il processo di cambiamento ha bisogno di tutti i soggetti, perché la situazione è talmente difficile da richiedere risposte immediate: non è più accettabile scaricare sulle pmi i costi della crisi, l'alternativa è la scomparsa di interi settori. Noi ci stiamo muovendo anche con progetti concreti, ad esempio la rigenerazione urbana in edilizia, che potrebbe determinare la ripartenza del comparto. E stiamo dando risposte in termini di servizi innovativi, oltre al rafforzamento delle filiere e all'accompagnamento delle imprese sui mercati esteri».

Anche provvedimenti innovativi?

«Sì. Abbiamo allo studio con esperti di economia la creazione di un modello atto ad arginare questa crisi che rischia di vanificare il lavoro di generazioni di imprenditori che hanno costruito il benessere nel nostro territorio. Vorrei dire che come imprenditore dovrei essere ottimista, ma ritengo che questo sarà un anno particolarmente difficile. E senza interventi forti molte aziende scompariranno».



Speciale

IN EMILIA ROMAGNA IL RISPARMIO ENERGETICO PASSA DALL'EDILIZIA

il comparto abitativo assorbe ogni anno più del 35% dei consumi energetici del nostro Paese

L'Emilia-Romagna, a dimostrazione di una spiccata sensibilità verso il tema del risparmio energetico, è stata la prima regione italiana a recepire nella propria disciplina disposizioni in materia di integrazione di impianti ad energia rinnovabile negli edifici: dotazione di impianti a fonte rinnovabile per gli edifici di nuova costruzione o per edifici soggetti a ristrutturazione rilevante. Quindi, a partire dalla fine di maggio, verranno rivisti gli standard prestazionali che prevedono la copertura di quota parte (fino ad arrivare al 50%) dell'intero consumo di energia termica dell'edificio, e di produzione di energia elettrica. Una novità molto importante è data dal fatto che l'indice di prestazione energetica di un edificio e la sua relativa classe, presenti nell'attestato di certificazione energetica, dovranno ora essere riportati anche negli annunci commerciali di vendite degli edifici o di singole unità immobiliari. Chi costruirà un nuovo edificio e aumenterà di almeno il 30% la dotazione minima di energia da fonti rinnovabili avrà poi la possibilità di accrescere del 5% il volume dell'edificio. La delibera regionale, con il bonus volumetrico previsto per chi costruisce riservando ampio spazio alle fonti rinnovabili, si avvicina a una delle proposte venute dal Kyoto Club per avvicinare nel 2021 l'obiettivo per l'Europa della "Nearly Zero Energy" per tutti i nuovi edifici. Lo stimolo che viene dal Kyoto Club è infatti prevedere già dal 2015 per la nuova edilizia un livello di consumi energetici del 30% inferiore rispetto a quello che la normativa ha stabilito dal 2010. Infatti, è sul miglioramento dell'efficienza energetica delle abitazioni che si può combattere una battaglia importante per ridurre il conto energetico dell'Italia. Secondo i dati del primo Energy Efficiency Report, elaborati dal Politecnico di Milano nel novembre 2011, il comparto abitativo (sia residenziale che commerciale) assorbe ogni anno più del 35% dei consumi energetici del nostro Paese. Sempre secondo lo studio, il 70% dei circa 13,7 milioni di edifici esistenti in Italia (di cui 12,1 milioni a uso residenziale

e 1,6 destinati ad altri impieghi) è stato costruito prima che venisse introdotta qualsiasi norma sull'efficienza energetica in edilizia (la prima risale al 1976), e

ben un quarto del patrimonio edilizio non ha mai subito alcun intervento di manutenzione o riqualificazione. Per questo gli indirizzi programmatici della attuale politica energetica regionale sono in

perfetta linea con la nuova sensibilità ambientale, l'attenzione al risparmio e al miglioramento della qualità della vita che gli italiani sentono sempre più come argomenti trainanti.

Speciale

→ **RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA PER UNA NUOVA QUALITÀ DELL'ABITARE**

Un progetto CNA-Unipol per investimenti privati che si autoalimentano

La crisi che stiamo attraversando ha investito anche il settore dell'edilizia e così la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - CNA - lo scorso gennaio ha proposto un progetto per una nuova qualità urbana e dell'abitare. Scopo del progetto anche la riduzione dell'inquinamento e la ri-

qualificazione dei quartieri degradati: il 40% delle emissioni di CO2 proviene dall'edilizia e che gli immobili costruiti nel secondo dopoguerra sono quelli maggiormente dispersivi, inoltre gli edifici più degradati sono abitati da famiglie a basso reddito che non possono permettersi di affrontare grandi spese per la riqualificazione edilizia

e cos. In questo scenario, il pacchetto proposto, grazie ad investimenti privati che si autoalimentano, prevede l'abbattimento di edifici dispersivi, la ristrutturazione di quelli recuperabili e l'ammodernamento di quelli più degradati e inquinanti, anche grazie alla collaborazione di Unipol in qualità di partner finanziario ed assicurativi. Per riu-

scire questo progetto ha bisogno di rendere appetibile l'operazione alle imprese chiedendo alle amministrazioni vantaggi non di tipo economico, ma di tipo volumetrico: incentivi che consentirebbero una crescita dei volumi per chi decide di realizzare edifici con un maggior numero di alloggi, innescando così un meccanismo virtuoso anche dal punto di vista occupazionale. I modelli di intervento definiti saranno presentati nel corso di tre eventi entro giugno 2012, ad associati Cna, dirigenti e tecnici regionali e comunali ed esponenti di governo locali e nazionali.

Un Protocollo tra Regione e Prefetture del territorio per garantire la legalità nell'edilizia privata

Per l'incrementare le misure di contrasto ai tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore dell'edilizia privata e per garantire una

maggiore efficacia dei controlli, utilizzando appositi indicatori di anomalia degli appalti, lo scorso 5 marzo è stato siglato un Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le prefetture del territorio. Attraverso il protocollo - che ha durata di due anni ed è rinnovabile per un ulteriore biennio - le Prefetture si impegnano a conside-

rare, tra i soggetti legittimati a richiedere la documentazione antimafia, anche le imprese affidatarie ed esecutrici di lavori per i quali è rilasciato dai Comuni il permesso di costruire nel settore dell'edilizia privata. Inoltre, in caso di costruzioni di rilevante entità economica, il Protocollo intensifica i controlli antimafia, coinvolgendo l'Anci

Emilia-Romagna nella definizione di ambiti e modalità di svolgimento delle verifiche stesse, mentre la Regione si impegna a richiedere al Prefetto competente le informative antimafia per le imprese che intendono partecipare ai bandi della Regione che concedono finanziamenti e/o contributi per la realizzazione di opere.



viaEmilianet.it
il portale dell'economia

ER

Il portale della Regione Emilia-Romagna

direttore Ettore Tazzioli

home | redazione | aggiungi ai preferiti | newsletter



economia&imprese

lavoro

greenEconomy

quiMODENA

quiREGGIO EMILIA

quiBOLOGNA

quiREGIONE

giovedì, 08 marzo 2012

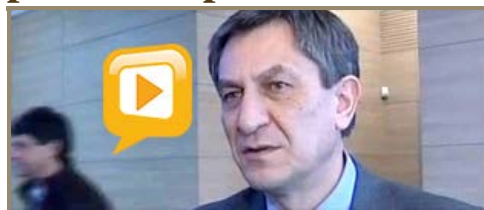


"Guai a chi sciopera alla Magneti Marelli"



Lo denuncia la Fiom di Bologna a due giorni dall'astensione nazionale di venerdì. A minacciare le tute blu di sospensione per assenza ingiustificata sarebbero alcuni dirigenti dell'azienda del gruppo Fiat. Ma il sindacato ricorda che scioperare è un diritto costituzionale [Leggi la notizia](#)

La ripresa della cooperazione passa dalla politica



Il mondo cooperativo tenta di reagire dopo la crisi, guardando all'alleanza tra Cmb e Unieco come un esempio da seguire. E chiedendo al Governo, attraverso il presidente regionale di Legacoop Paolo Cattabiani, buoni esempi, tempi più brevi per i pagamenti e il superamento del Patto di Stabilità [Leggi la notizia](#)

LA VITA È GIÀ
ABBASTANZA
COMPLICATA



IL PUNTO SU PIAZZA AFFARI
di Stefano Catellani



Puntata del 2 marzo 2012

Yoox mette in naftalina un 2011 di forte crescita



Più 35,9% il fatturato dell'azienda bolognese leader nell'e-commerce d'abbigliamento. Con gli Stati Uniti che si apprestano a divenire il primo mercato del gruppo. L'utile sale a 10 milioni, ma niente dividendi. Tutto verrà reinvestito per diventare ancora più grandi [Leggi la notizia](#)

Coop tira fuori dall'armadio la stilista Katharine Hamnett



Le sue magliette larghe dalle scritte a caratteri cubitali sono state un'icona degli anni '80. Ora rivivono sui capi della linea Solidal Coop, prodotti con cotone bio nel rispetto delle condizioni dei lavoratori. La Hamnett a Bologna l'8 marzo per il lancio della collezione primavera-estate [Leggi la notizia](#)

Coccinelle è coreana, ultimato il passaggio di proprietà



L'azienda parmigiana al top nella produzione di pelletteria è ora del gruppo coreano E-Land. Alla guida resta, come amministratore delegato, Angelo Mazzieri. I nuovi azionisti pronti a investire per consolidare la presenza sul mercato europeo e per lanciarsi in quelli asiatici [Leggi la notizia](#)

Il benessere cresce e si confronta con l'Europa



Forte di una media di 46 utenti alla settimana in ognuno dei 200 centri estetici regionali, il comparto si prepara per Cosmoprof. Dove gli operatori del CEPEC, l'Associazione Europea del settore, parteciperanno alle iniziative di CNA Benessere e Sanità Emilia Romagna [Leggi la notizia](#)

VIA EMILIA FINANZA
Notizie in tempo reale

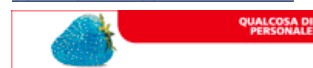
[BO 8/3/2012 ACI - Alleanza Cooperative Italiane E' rosa il 52% delle persone occupate in cooperativa](#)

[FE 8/3/2012 Stabilità per CPR System nel 2012, ma è allarme sul sistema trasporti italiano](#)

[PR 8/3/2012 Andrea Volta è il nuovo presidente di Legacoop Parma](#)

[PR 8/3/2012 Cashlog, la soluzione di Buongiorno per i mobile payment, supera il milione di transazioni al mese](#)

[PR 8/3/2012 COCCINELLE PASSA UFFICIALMENTE A E-LAND ANGELO MAZZIERI CONTINUERÀ A GUIDARE L'AZIENDA](#)



SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza - Parma - Reggio Emilia - Modena](#)
[Bologna - Ferrara - Ravenna - Rimini - Forlì](#)
[Cesena](#)

LE NOSTRE TV

TELEREGGIO

Confindustria, l'Emilia-Romagna sta con Squinzi

Modena, taglio da 7 milioni al bilancio provinciale



Nella sfida per la successione di Emma Marcegaglia alla presidenza nazionale, Giorgio Squinzi ha raccolto il favore del 60% della rappresentanza della nostra regione in assemblea. Finora aveva prevalso un sostanziale equilibrio con l'altro candidato, Alberto Bombassei [Leggi la notizia](#)



Una manovra da 136 milioni, che risente degli effetti della manovra governativa. In arrivo un aumento dell'Rc auto e una riduzione delle spese di gestione. Ma l'ente continua a investire, aprendo cantieri per quasi 49 milioni di euro [Leggi la notizia](#)



[privacy info](#)

"Fiat deve rispettare la Costituzione"



In più di mille all'iniziativa della Cgil davanti alla Magneti Marelli di Bologna. Un'assemblea-presidio per riportare la democrazia e libertà d'espressione nei luoghi di lavoro. A partire dalla fabbrica ex Weber, dove dopo la Fiom è stata fatta sparire anche l'Unità [Leggi la notizia](#)

Una rigenerazione urbana sostenibile e sicura



E' una nuova qualità dell'abitare quella che punta a realizzare Cna Emilia-Romagna attraverso un progetto di riqualificazione del patrimonio urbanistico. Una sfida eco-compatibile in cui vede al suo fianco anche l'amministrazione regionale [Leggi la notizia](#)

Il 2012 di Acimac comincia in Brasile



Ha preso il via dal paese sudamericano la campagna promozionale dell'associazione dei costruttori italiani di macchine e attrezzature per ceramica. Che nei prossimi mesi sarà impegnata in vari appuntamenti fieristici internazionali [Leggi la notizia](#)

La crescita cinese passa dall'appennino modenese



La Sau di Polinago pronta a spedire in Cina container pieni di utensileria meccanica. Grazie a un accordo commerciale stipulato con il colosso statale Harbin, principale fornitore del grande paese emergente [Leggi la notizia](#)

Mobilità sostenibile, Bologna numero uno in Europa



La città è stata premiata a Bruxelles dopo aver conquistato il primo posto nella Settimana europea della mobilità per il 2011. Merito dell'intero weekend senz'auto voluto dall'assessore Colombo. Ma anche dei punti ricarica per auto elettriche e del piano per estendere le piste ciclabili [Leggi la notizia](#)

Rifiuti, occhi puntati su chi non differenzia



Il Comune di Bologna adotta la tattica del bastone e della carota. Più controlli sugli sgarri dei cittadini tra i cassonetti, tramite ispettori e telecamere. E incentivi per coloro che rispettano le regole. Per ora però si tratta solo di annunci, di concreto c'è solo l'aumento della tassa Tarsu (+4%) [Leggi la notizia](#)

Concordato preventivo vicino per Arkimedita

Salute e sicurezza sul lavoro: la Tironi è conforme



viaemilianet.it
il portale dell'economia

ER

Il portale della Regione Emilia-Romagna

direttore Ettore Tazzioli

home | redazione | aggiungi ai preferiti | newsletter



economia&imprese

lavoro

greenEconomy

quiMODENA

quiREGGIO EMILIA

quiBOLOGNA

quiREGIONE

giovedì, 08 marzo 2012



Economia & Imprese

Il progetto di Cna: abbattere, ricostruire, riqualificare

Con Unipol e due studi tecnici, Cna Emilia-Romagna presenta la sua strategia di intervento sul patrimonio urbanistico regionale. Una "rigenerazione urbana" che coniuga sicurezza e sostenibilità



BOLOGNA, 2 MAR. 2012 - Realizzare una nuova qualità dell'abitare, unendo sostenibilità e sicurezza e riqualificando il patrimonio urbanistico regionale. Questo l'obiettivo di CNA Emilia Romagna che insieme ad Unipol e a due importanti studi tecnici della regione, ha definito un progetto rigenerativo per intervenire su condomini vecchi e fatiscenti, intere aree produttive e strutture ricettive: ristrutturazione, ma anche abbattimento e riedificazione. Una vera e propria "rigenerazione urbana". Il progetto, nelle sue articolazioni, sarà presentato martedì 6 marzo 2012 alle 9.30 a Bologna, presso il Savhotel Fiera District di via Parri 9, nel corso del convegno "Rigenerare ristrutturando e ricostruendo per una nuova qualità dell'abitare"

Si tratta di un appuntamento di grande rilevanza nel corso del quale saranno presentati i contenuti del progetto e la metodologia messa a punto per ridisegnare le città e la

struttura alberghiera della riviera. CNA e Unipol hanno predisposto anche un vero e proprio pacchetto finanziario ed assicurativo per consentire ai proprietari degli immobili di poter investire nella ristrutturazione. Non più l'occupazione di nuovo territorio su cui costruire, ma riutilizzazione di spazi e volumi per ristrutturare gli edifici esistenti e realizzarne dei nuovi in chiave eco-compatibile. Il tutto attraverso l'individuazione di mix ottimali di materiali e tecnologie innovative e l'utilizzo di fonti rinnovabili per sostituire gli attuali fabbricati con altri ad energia quasi zero.

Un progetto che vuole contribuire in modo determinante al miglioramento della qualità ambientale del nostro territorio e divenire, al tempo stesso, chiave di volta per la ripresa del settore costruzioni, uno dei principali volani dello sviluppo in Emilia Romagna. Al convegno interverranno Roberto Moneta, del ministero dello Sviluppo economico; Graziano Delrio, presidente nazionale Anci; Gian Carlo Muzzarelli, a sessore regionale alle Attività produttive; Alfredo Peri, assessore regionale alla Programmazione territoriale; Ferdinando Fabbri, Studio Ti soc. cooperativa Rimini; Rudi Fallaci, Tecnicoop soc. cooperativa Bologna, e Roberto Franchini, presidente CNA Costruzioni Emilia Romagna.

[invia la notizia](#)

[Stampa la pagina](#)

il Biologico
Soc. Coop

cmb
COOPERATIVA MURATORI
E BRACCianti DI CARPI

LA VITA È GIÀ
ABBASTANZA
COMPLICATA



IL PUNTO SU PIAZZA AFFARI
di Stefano Catellani



Puntata del 2 marzo 2012

VIA EMILIA FINANZA
Notizie in tempo reale

[BO 8/3/2012 ACI - Alleanza Cooperative Italiane E' rosa il 52% delle persone occupate in cooperativa](#)

[FE 8/3/2012 Stabilità per CPR System nel 2012, ma è allarme sul sistema trasporti italiano](#)

[PR 8/3/2012 Andrea Volta è il nuovo presidente di Legacoop Parma](#)

[PR 8/3/2012 Cashlog, la soluzione di Buongiorno per i mobile payment, supera il milione di transazioni al mese](#)

[PR 8/3/2012 COCCINELLE PASSA UFFICIALMENTE A E-LAND ANGELO MAZZIERI CONTINUERA' A GUIDARE L'AZIENDA](#)

Biologico
Soc. Coop

SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

LE NOSTRE TV

TELEREGGIO



Economia & Imprese

Una rigenerazione urbana sostenibile e sicura

E' una nuova qualità dell'abitare quella che punta a realizzare Cna Emilia-Romagna attraverso un progetto di riqualificazione del patrimonio urbanistico. Una sfida eco-compatibile in cui vede al suo fianco anche l'amministrazione regionale

BOLOGNA, 6 MAR. 2012 - Abbattere e ricostruire per riqualificare. Per cambiare volto e anima alle nostre città unendo sostenibilità e sicurezza. E per realizzare una vera e propria rigenerazione urbana intervenendo sull'edilizia, che a sorpresa è responsabile del 40% delle emissioni di CO2 presenti nell'aria. Con un unico, ambizioso progetto – che beneficerà degli strumenti finanziari e assicurativi di Unipol e della consulenza delle società cooperative Tecnicoop e Studio TI - Cna Emilia-Romagna ha deciso di migliorare la qualità abitativa e l'impatto ambientale dell'urbanistica regionale.

Interventi radicali, insomma. Cna punta sulla riutilizzazione di spazi e volumi in chiave eco-compatibile. Con un occhio alla vivibilità del territorio e un altro alla ripresa del settore costruzioni. E anche la Regione ha raccolto una sfida che definisce "culturale e di cambiamento", capace di ridisegnare "i nuovi luoghi di comunità per il nostro futuro".

di Gabriele Morelli

 [invia la notizia](#)

 [Stampa la pagina](#)



LA VITA È GIÀ
ABBASTANZA
COMPLICATA

 **IL PUNTO SU PIAZZA AFFARI**
di Stefano Catellani

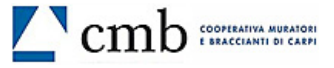


Puntata del 2 marzo 2012

VIA EMILIA FINANZA

Notizie in tempo reale

- [BO 8/3/2012 ACI - Alleanza Cooperative Italiane E' rosa il 52% delle persone occupate in cooperativa](#)
- [FE 8/3/2012 Stabilità per CPR System nel 2012, ma è allarme sul sistema trasporti italiano](#)
- [PR 8/3/2012 Andrea Volta è il nuovo presidente di Legacoop Parma](#)
- [PR 8/3/2012 Cashlog, la soluzione di Buongiorno per i mobile payment, supera il milione di transazioni al mese](#)
- [PR 8/3/2012 COCCINELLE PASSA UFFICIALMENTE A E-LAND ANGELO MAZZIERI CONTINUERA' A GUIDARE L'AZIENDA](#)



SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

LE NOSTRE TV



CNA NEWSMUSICA MAESTROCON I PIEDI PER TERRAZONA DCOMUNI ALLA RIBALTAPOKER NIGHTYELLOWIDEE NELLE MANISALUTE & SANITÀ

Ultimo aggiornamento: martedì, 6 marzo 2012 alle 12:49Contatti | Redazione | Programmi | Frequenze | Palinsesto | mercato dell'oro | Pubblicità | Bologna Fiere | Notizie | Commenti





Se pensate ad un investimento sicuro, se desiderate una casa tutta vostra, **Tomasì Case** è la risposta giusta!
http://www.tomasicase.com
Via G.Leopardi n.141 - 44029 - Lido degli Estensi - (FE)

Numero Verde

800-408715

HomeAttualitàCalendarioCronacaCulturaEconomiaExtraOpinioniPoliticaSanitàScienzeSpettacoloSportLavoro

Home » Economia » Rigenerare ristrutturando e ricostruendo: presentato il progetto di CNA Emilia-Romagna

Rigenerare ristrutturando e ricostruendo: presentato il progetto di CNA Emilia-Romagna

martedì, 6 marzo 2012, 12:49  Economia  Commenta

Ridisegnare e ricostruire in modo sostenibile e in un'ottica ambientalmente compatibile gran parte del patrimonio edilizio della regione, per rilanciare un settore che soffre a causa della crisi. E' questo l'obiettivo del progetto messo a punto da CNA Emilia Romagna insieme ad Unipol e gli studi tecnici Tecnicoop soc.cooperativa di Bologna e Studio TI soc.cooperativa di Rimini. Un progetto sostenuto anche dalle istituzioni che hanno partecipato al convegno di presentazione a Bologna.

Tags: cna costruzioni, CNA Emilia Romagna, riqualificazione urbana, Unipol



Autore

Articolo scritto da: Giada Guida | 566 articoli inseriti

« Processo Parmalat: tanzi in aula a Bologna per ricorsoA Cento sport e bellezza protagoniste »

| Categorie | | | | | | Pagine | | | | | Inizio pagina | | | |
|-----------|------------|---------|----------------------|----------------|------------|-------------------|------------|---------------|-----------|------------|---------------|--|--|--|
| Home page | News Brevi | Cronaca | Cultura | Economia | | Contatti | Redazione | Programmi | Frequenze | Palinsesto | | | | |
| Politica | Sport | Extra | Attualità | Brevi di Sport | Calendario | mercato dell'oro | Pubblicità | Bologna Fiere | News Feed | | | | | |
| Sanità | Spettacolo | Scienze | Lettere e comunicati | Opinioni | | Feed dei commenti | | | | | | | | |

Copyright © 2012 Telesanterno. All rights reserved.
Copyright © GTV s.r.l.
V.Bonazzi, 51 - 40013 Castel Maggiore (Bo) - tel: 051 63236 - fax 051 714795
P. Iva 01607481205 - C.F 01161880388 - R.E.A. 347487 - R.I.BO 01161880388 - C.S. € 2.692.375,00 i.v.
Concessionaria di Pubblicità Publivideo2 Srl. | Powered by Publimedia Web Srl.

q:13 ram:10528168

SuperGioco

WELCOME BONUS 500€

Scopri come su www.supergioco.it

News piu' letteUltim'oraCommentiTags

1. Bologna: uomo si dà fuoco davanti all'agenzia delle entrate, è gravissimo

2. Pasqua: crisi e caro benzina fanno stare a casa sette italiani su dieci. Rincari anche a tavola

3. Carera: "Bologna e Virtus, una domenica negativa non toglie quanto di buono fatto in questa stagione"

4. Marino: "Ramirez è da grandissimo club, ad oggi vale almeno 15-20 milioni"

5. Puccinelli: "Il futuro di Diamanti deciso da Bologna e Brescia, ma più avanti"

Cerca

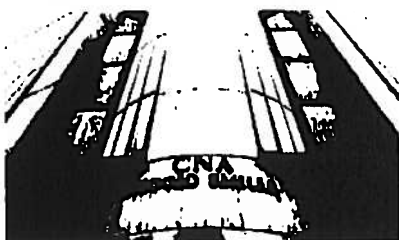
| Link | Sondaggio |
|----------------------|------------------------------|
| >> Il Centro Annunci | Il CdM ha approvato |
| >> Publivideo2 | l'abolizione delle Province. |
| >> Telecentro | Sei d'accordo? |
| >> Telesense | >> Si |
| | >> No |
| | >> Non so |
| | Vedi i risultati |
| | >> Archivio Sondaggi |

<http://www.telesanterno.com/rigenerare-ristrutturando-e-ricostruendo-presentato-il-progetto-di-cna-emilia-romagna-0306.html>[28/03/12 12.58.28]

Ecocasa, Cna: "Riqualificare l'esistente per rilanciare il comparto"

lunedì 20 febbraio 2012

Cna ha predisposto, con Unipol e Tecnicoop, un progetto per ristrutturare il patrimonio immobiliare



La sede della Cna

REGGIO EMILIA - Abbattere gli edifici dispersivi e realizzare una nuova qualità dell'abitare, ridisegnare e ricostruire in modo sostenibile e in un'ottica ambientalmente compatibile gran parte del patrimonio edilizio esistente. E' questa l'ottica con cui Cna Reggio Emilia ha preso parte a "Ecocasa&Ecoimpresa Expò 2012" alle Fiere di Mancasale promuovendo il progetto messo a punto da Cna Emilia Romagna insieme a Unipol e due dei più importanti studi tecnici della regione.

"Da tempo - spiega Mauro Bonini presidente di Cna Costruzioni - è noto che il 40% delle emissioni CO2 proviene dall'edilizia e che gli immobili costruiti nel secondo dopoguerra sono quelli maggiormente dispersivi. Ma gli edifici più degradati sono

occupati da famiglie a basso reddito che hanno necessità di essere supportate economicamente per sostenere l'onere di un intervento di ristrutturazione. Occorre dunque intervenire subito con progetti innovativi sia sul piano tecnico che finanziario. La fattibilità del progetto può essere immediata, utilizzando gli attuali strumenti urbanistici e la normativa vigente sul partenariato fra Enti Locali e privati. Con gli accordi di programma a norma dell'art. 18 della legge 20/2000, l'imprenditore edile può concordare con i Comuni il ridisegno del comparto urbanistico da recuperare, i modi e le compatibilità dell'operazione, valutando l'utilizzo di opportunità di perequazione e le quote di aumenti volumetrici necessari a rendere economicamente fattibile l'operazione".

A questo fine, insieme a Unipol, che predisporrà appositi strumenti finanziari ed assicurativi, a Tecnicoop di Bologna e a Studio TI di Rimini, che hanno definito i modelli di intervento per le diverse tipologie edilizie, Cna ha predisposto un progetto attraverso il quale realizzare la riqualificazione urbana e l'impiantistica edilizia,

mediante il riuso, il recupero e la ristrutturazione del patrimonio immobiliare. C'è una quota relevantissima di strutture edili ad uso residenziale, commerciale e produttivo, costruite negli anni '50 e '60, che deve essere riorganizzata e ristrutturata per realizzare una diversa qualità dell'abitare e rientrare nei parametri di sostenibilità ambientale ed energetica previsti dalla direttiva europea. La Regione Emilia-Romagna ha approvato il PTR e la legge 6-2009 recependo alcune proposte di Cna ed è quindi possibile percorrere strade nuove per migliorare la vivibilità, l'estetica, la sicurezza di interi quartieri.

G.M. COSTRUZIONI
costruzioni edili - preventivi gratuiti
338 1512986 - gmcostruzioni@gmail.it



Mauro Bonini, presidente di Cna costruzioni

Il progetto ha definito veri e propri modelli per interventi di rigenerazione ambientale ed energetica per alcune tipologie edilizie che riguardano edifici (unifamiliari o condomini, piccoli comparti urbani costruiti prima del '74 (lg. 64/74), aree produttive urbane dismesse o da rilocalizzare, strutture ricettive, alberghiere e turistiche. Il tutto attraverso l'individuazione di mix ottimali di materiali e tecnologie innovative e l'utilizzo di fonti rinnovabili per sostituire gli attuali fabbricati con altri ad energia quasi zero che ottemperino alle Direttive europee 2010/31 e 2009/125, a costi accettabili dal mercato di riferimento, garantendo adeguate remunerazioni all'intera filiera di operatori economici (dal progettista all'istituto finanziario, alle imprese esecutrici). Sono previste tre fasi. La prima finalizzata alla promozione nell'intera filiera delle costruzioni e alla selezione delle imprese e degli studi tecnici interessati. La seconda volta ad individuare le caratteristiche dell'edificio su cui intervenire, definire le soluzioni economiche ottimali con prestazioni superiori e definire i costi di ciascun modello di intervento. La terza relativa alla definizione di

metodologia e strumenti per le valutazioni di fattibilità delle possibili soluzioni di intervento di rigenerazione e riqualificazione dell'edificio esistente.





PRESIDENTE Mauro Bonini
(Cna Costruzioni)

PROGETTO INTERVENTO SULLE CASE ENERGICAMENTE PIÙ DISPERSIVE **Cna in soccorso dell'edilizia sostenibile**

UNA NUOVA qualità dell'abitare fondata sulla sostenibilità, sull'ecologia e sul risparmio energetico. Questo il nucleo del progetto presentato da Cna a 'Ecocasa&Ecoimpresa Expò 2012'. Una nuova concezione dell'edilizia residenziale il cui obiettivo primario è risparmiare sia in termini ambientali che economici. Il progetto di Cna, elaborato insieme a Unipol e a due importanti studi tecnici emiliano-romagnoli, vuole sostenere gli oneri degli interventi di ristrutturazione necessari nei complessi abitativi più vecchi.

«È noto — spiega Mauro Bonini presidente di Cna Costruzioni — che il 40% delle emissioni Co2, proviene dall'edilizia e che gli immobili costruiti nel secondo dopoguerra, sono quelli maggiormente dispersivi. Ma gli edifici più degradati sono occupati da famiglie a basso reddito che hanno necessità di essere supportate economicamente». Il progetto di Cna che ha individuato alcuni modelli per interventi di rigenerazione ambientale ed energetica per edifici, aree produttive urbane abbandonate e strutture ricettive, alberghiere e turistiche.



CRISI/2 Proposta di Cna «Servono aiuti per la riqualificazione dell'esistente»

Abbattere gli edifici dispersivi e realizzare una nuova qualità dell'abitare, ridisegnare e ricostruire in modo sostenibile e in un'ottica ambientalmente compatibile gran parte del patrimonio edilizio esistente. E' questo l'obiettivo del progetto promosso da Cna Emilia Romagna, sposato a pieno da Cna Costruzioni Reggio Emilia, per ridare slancio al comparto ma soprattutto per qualificare il patrimonio edilizio esistente.

La proposta Cna non si limita a definire gli standard di qualità dell'abitare, ma chiede alle istituzioni, Governo e Regione in primis, di prevedere incentivi per rendere conveniente la rigenerazione degli edifici agli utenti finali, ovvero per i cittadini proprietari degli immobili, inserendo le fasi di demolizione e ricostruzione tra gli interventi detraibili fiscalmente e prevedendo, da parte dei Comuni, i cosiddetti "premi di cubatura" per chi preferisce la riqualificazione dell'esistente alla costruzione ex novo.

«Da tempo - spiega Mauro Bonini presidente di Cna Costruzioni Reggio - è noto che il 40% delle emissioni CO2, proviene

dall'edilizia e che gli immobili costruiti nel secondo dopoguerra, sono quelli maggiormente dispersivi. Ma gli edifici più degradati sono occupati da famiglie a basso reddito che hanno necessità di essere supportate economicamente per sostenere l'onere di un intervento di ristrutturazione. Occorre dunque intervenire subito con progetti innovativi sia sul piano tecnico che finanziario. La fattibilità del progetto può essere immediata, utilizzando gli attuali strumenti urbanistici e la normativa vigente sul partenariato fra Enti Locali e privati. Con gli accordi di programma a norma dell'art. 18 della legge 20/2000, l'imprenditore edile può concordare con i Comuni il ridisegno del comparto urbanistico da recuperare, i modi e le compatibilità dell'operazione, valutando l'utilizzo di opportunità di perequazione e le quote di aumenti volumetrici necessari a rendere economicamente fattibile l'operazione».

A questo fine, insieme a Unipol, che predisporrà appositi strumenti finanziari ed assicurativi, a Tecnicoop di Bologna e a Studio TI di Rimini, che hanno definito i modelli di intervento per le diverse tipologie edilizie, Cna ha predisposto un progetto guida attraverso il quale realizzare la riqualificazione urbana e l'impiantistica edilizia, mediante il riuso, il recupero e la ristrutturazione del patrimonio immobiliare.

Pagina 7



Edilizia: la ricetta di Cna per qualificare il patrimonio

giovedì 8 marzo 2012

Nuova qualità dell'abitare ed efficienza energetica, la proposta dell'associazione alla Regione e al governo



Mauro Bonini, presidente di Cna Costruzioni Reggio, insieme a Roberto Franchini, presidente di Cna Costruzioni Emilia Romagna.

REGGIO EMILIA - Abbattere gli edifici dispersivi e realizzare una nuova qualità dell'abitare, ridisegnare e ricostruire in modo sostenibile e in un'ottica ambientalmente compatibile gran parte del patrimonio edilizio esistente. E' questo l'obiettivo del progetto promosso da Cna Emilia Romagna, sposato a pieno da Cna Costruzioni Reggio Emilia per ridare slancio al comparto ma soprattutto per qualificare il patrimonio edilizio esistente.

La proposta non si limita a definire gli standard di qualità dell'abitare, ma chiede alle istituzioni, governo e Regione in primis, di prevedere incentivi per rendere conveniente la rigenerazione degli edifici agli utenti finali, ovvero per i cittadini proprietari degli immobili, inserendo le fasi di demolizione e ricostruzione tra gli interventi detraibili fiscalmente e prevedendo, da parte dei Comuni, i cosiddetti

"premi di cubatura" per chi preferisce la riqualificazione dell'esistente alla costruzione ex novo.

"Da tempo - ha spiegato **Mauro Bonini**, presidente di Cna Costruzioni Reggio Emilia che è intervenuto al convegno regionale - è noto che il 40% delle emissioni CO2, proviene dall'edilizia e che gli immobili costruiti nel secondo dopoguerra, sono quelli maggiormente dispersivi. Ma gli edifici più degradati sono occupati da famiglie a basso reddito che hanno necessità di essere supportate economicamente per sostenere l'onere di un intervento di ristrutturazione. Occorre dunque intervenire subito con progetti innovativi sia sul piano tecnico che finanziario. La fattibilità del progetto può essere immediata, utilizzando gli attuali strumenti urbanistici e la normativa vigente sul partenariato fra enti locali e privati. Con gli accordi di programma a norma dell'art. 18 della legge 20/2000, l'imprenditore edile può concordare con i Comuni il ridisegno del comparto urbanistico da recuperare, i modi e le compatibilità dell'operazione, valutando l'utilizzo di opportunità di perequazione e le quote di aumenti volumetrici necessari a rendere economicamente fattibile l'operazione".

A questo fine, Cna ha predisposto un progetto guida attraverso il quale realizzare la riqualificazione urbana e l'implantistica edilizia, mediante il riuso, il recupero e la ristrutturazione del patrimonio immobiliare. Il progetto ha definito veri e propri modelli per interventi di rigenerazione ambientale ed energetica per alcune tipologie edilizie che riguardano: edifici (unifamiliari o condomini, piccoli comparti urbani costruiti prima del '74 (lg. 64/74); aree produttive urbane dismesse o da rilocalizzare; strutture ricettive, alberghiere e turistiche. Il tutto attraverso l'individuazione di mix ottimali di materiali e tecnologie innovative e l'utilizzo di fonti rinnovabili per sostituire gli attuali fabbricati con altri ad energia quasi zero che ottemperino alle direttive europee 2010/31 e 2009/125, a costi accettabili dal mercato di riferimento, garantendo adeguate remunerazioni all'intera filiera di operatori economici (dal progettista all'istituto finanziario, alle imprese esecutrici).

Sono previste tre fasi: la prima finalizzata alla promozione nell'intera filiera delle costruzioni e alla selezione delle imprese e degli studi tecnici interessati; la seconda volta a individuare le caratteristiche dell'edificio su cui intervenire; definire le soluzioni economiche ottimali con prestazioni superiori e definire i costi di ciascun modello di intervento; la terza relativa alla definizione di metodologia e strumenti per le valutazioni di fattibilità delle possibili soluzioni di intervento di rigenerazione e riqualificazione dell'edificio esistente.



NEWS

ARCHIVIO ↓

2012-03-20

Inaugurazione del Nuovo Selfservice Pizzeria Bar Tavolamica "CAMST"

Lunedì 26 marzo alle ore 11:30 è prevista l'inaugurazione del nuovo locale CAMST. La nuova Tavolamica è situata a Castenaso – frazione di Villanova – in via dell'Artigiano, 7. Saranno Presenti per il taglio del nastro: Paolo Genco, Presidente Camst, Gian Carlo Muzzarelli, Assessore Attività Produttive regione Emilia Romagna e Stefano Sermenghi, Sindaco di Castenaso.

2012-03-08

Rigenerare ristrutturando e ricostruendo: presentato il progetto di CNA Emilia-Romagna

Ridisegnare e ricostruire in modo sostenibile e in un'ottica ambientalmente compatibile gran parte del patrimonio edilizio della regione, per rilanciare un settore che soffre a causa della crisi. E' questo l'obiettivo del progetto messo a punto da CNA Emilia Romagna insieme ad Unipol e gli studi tecnici Tecnicoop soc.cooperativa di Bologna e Studio TI soc. cooperativa di Rimini. Un progetto sostenuto anche dalle istituzioni che hanno partecipato al convegno di presentazione a Bologna.

Guarda il Video 1

Guarda il Video 2

2012-03-03

Emilia Romagna, CNA e Unipol lanciano Piano di Rigenerazione Immobiliare e Riqualficazione Urbana

- AMBIENTE
- URBANISTICA
- INGEGNERIA
- ARCHITETTURA

INOLTRE HANNO PARLATO DI NOI

Il 6 marzo 2012

TG Telesanternò 20,30 – TG Telecentro ore 19,30

TG 7Gold ore 19,00 – TG Rete8 ore 20,00

TG NuovaRete 19,30

RAI 3



Emilia Romagna